

PROSPETTO N. 17

CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
ACCERTAMENTI - IMPEGNI
RENDICONTO FINANZIARIO
GESTIONE DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

ENTRATE	1993	1994	1995
Titolo I - Entrate contributive			
Quote legge n. 1015/34 e successive modificazioni	2.129	2.092	2.220
Titolo III - Altre entrate			
Redditi e proventi patrimoniali: affitto immobili	550	550	550
Interessi su cc/prestiti	12		22
Interessi su titoli di Stato	-	-	9
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni e riscossione di crediti			
Realizzo di valori mobiliari: realizzo titoli di Stato	-	-	1.039
Riscossione crediti	55	-	-
TOTALE	2.746	2.642	3.840
Disavanzo	-	894	-
Totale a pareggio	2.746	3.536	3.840
SPESE			
Titolo I - Spese correnti			
Spese per gli organi	-	-	-
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	49	129	39
Spese per prestazioni istituzionali (I.S.)	1.363	3.318	1.297
Oneri finanziari	-	-	-
Oneri tributari	60	89	95
Poste correttive entrate correnti	225	-	9
TOTALE	1.697	3.536	1.440
Titolo II - Spese in conto capitale			
Acquisto valori mobiliari	-	-	1.039
Concessione di prestiti	54	-	-
TOTALE	1.751	3.536	2.479
Avanzo	995	-	1.361
Totale a pareggio	2.746	3.536	3.840

Dal prospetto su elaborato si evidenziano le seguenti voci.

Entrate

- Entrate contributive (L. 1015/34 e successive modificazioni): si tratta, come accennato, delle ritenute effettuate sugli stipendi degli iscritti (2% sull'80% dello stipendio).

A decorrere dal 1994 i contributi relativi agli ufficiali della Capitaneria di Porto (anch'essi iscritti alla Cassa) vengono annualmente assegnati dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, e sono accreditati al c.c. bancario della Cassa secondo una quota riferita all'80% dell'intera somma dovuta nell'anno di competenza, mentre il restante 20% viene accreditato a saldo nell'anno successivo a chiusura del bilancio consuntivo e pertanto è riportato nella voce "residui attivi".

Come si evince dal prospetto n. 17 le aliquote contributive non registrano variazioni di rilievo, attestandosi mediamente sui due miliardi, con un'oscillazione limitata nel corso degli anni presi in considerazione (- 1,7% nel 1994; + 6,1% nel 1995).

- Redditi e proventi patrimoniali: derivano dai canoni di locazione annuali rimasti invariati degli immobili di Cortina D'Ampezzo e del Terminillo di proprietà della Cassa e ceduti in locazione all'Ente Circoli M.M., complessivamente per Lire 550 milioni. *I canoni non risultano annualmente aggiornati in base agli indici ISTAT.*

CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE IMMOBILI

Immobili +	Anno acquisto	Costo (2) acquisto	Lavori (2) straord.	Valore (2) patrim.	Ammort. (2) annuo (2)	Locazione (1) (2)
Terminillo	1971	165	393	558	14,5	149
Cortina D'Ampezzo	1958	52	78	130	2,5	128

(1) - Per convenzione i canoni vengono versati mediante anticipazioni nell'anno in corso e sono saldati nell'anno successivo. Pertanto alle somme anzidette vanno sommate Lire 273 milioni, allocate nei residui attivi di ogni esercizio.

(2) In milioni di lire al 31.12.1995

- Realizzo valori mobiliari: solo nel 1995 vengono acquistati titoli di Stato in CCT a breve termine (tre mesi) per un valore di Lire 1.039.000.000, interamente riscossi al 1° dicembre 1995.

Spese

- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi: si tratta prevalentemente delle somme spese per la manutenzione relativa agli immobili che, nel 1994, presenta una consistente variazione (+163%) dovuta al pagamento di parcella professionale a tecnici interessati per gli interventi manutenzione da effettuare nell'immobile del Terminillo (Lire 127 milioni).

A seguito di chiarimenti chiesti da questa Corte, l'Ente ha fatto presente che, relativamente ai lavori di straordinaria manutenzione, i quali costituiscono l'aspetto di gran lunga prevalente nell'incarico affidato ad un tecnico per l'occorrente perizia, gli interventi indicati dall'anzidetto tecnico sono stati solo in parte eseguiti, mentre per la restante parte sono in via di completamento, previo bando di gara, e si prevede saranno ultimati per la fine del 1997. Al riguardo, si fa riserva di riferire nel corso della relazione al Parlamento riguardante gli esercizi successivi.

Si annotano di seguito le spese sostenute per i due immobili, evidenziate per tipologia, in milioni di lire:

CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE - GESTIONE DI COMPETENZA

TIT. 1° - SPESE CORRENTI - CAT. IV

	1994	1995
Parcelle (per Terminillo)	104	14
Assicurazioni	23	24
Altro	2	1
Totale	129	39

- Spese per prestazioni istituzionali: tale voce concerne l'indennità supplementare corrisposta agli ufficiali.

Come già accennato, la liquidazione di detta indennità fino alla data del 30/11/1994 è stata di fatto corrisposta in un'unica soluzione allo scadere dei 6 mesi dalla data di cessazione dal servizio. La crisi di liquidità determinata in particolare da un esodo concentrato nel mese di dicembre 1994 di 128 ufficiali,

è stata parzialmente recuperata dal rinvio dei termini di pagamento dell'indennità anzidetta, della quale, a partire dal 1° dicembre dell'anzidetto anno, è stata disposta la liquidazione in due rate pari ciascuna al 50% della somma dovuta, con scadenza annuale.

La somma in competenza nel 1994 (3,319 miliardi) si articola in Lire 1,178 miliardi pagati nell'esercizio 1994, e in ulteriori somme accertate per Lire 2,141 miliardi non corrisposte e portate a residuo. Per quanto attiene al 1995, la spesa dell'indennità supplementare riguarda sia coloro che sono cessati nel secondo semestre 1994, sia coloro ai quali viene corrisposta la prima rata secondo il nuovo sistema di liquidazione. Tale spesa viene ripartita in Lire 167 milioni, pagati in corso d'esercizio agli aventi causa degli ufficiali deceduti durante l'anno e in Lire 1130 milioni, non corrisposti e pertanto iscritti tra i residui passivi.

Si ritiene opportuno anticipare che a seguito del notevole imprevisto esodo verificatosi nell'ultimo mese del 1995 ¹⁶, si è reso necessario apportare una variazione nel bilancio successivo, occorrendo ulteriori 2,906 miliardi da corrispondere come prima rata in riferimento alle cessazioni relative all'anzidetto esercizio.

Il deficit gestionale della Cassa ufficiali Marina militare è da ricondurre alle stesse cause che hanno inciso sulla gestione della Cassa Ufficiali Esercito e alle quali si fa rinvio: prevalente il criterio per il calcolo delle liquidazioni, che sbilancia fortemente il rapporto fra queste ultime e le contribuzioni versate.

Situazione patrimoniale

¹⁶ - L'esodo ha riguardato 63 ufficiali, mentre nel periodo precedente è stata registrata una media di circa 10 cessazioni al mese.

PROSPETTO N. 18**CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

(in milioni di lire)

	1993	1994	1995
<u>ATTIVITA'</u>			
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Conti correnti e Cassa	224	652	844
RESIDUI ATTIVI			
Crediti contributivi	-	21	300
Crediti vari	311	275	274
Crediti finanziari	85	18	-
Beni immobili	718	718	718
TOTALE ATTIVITA'	1.338	1.684	2.136
<u>PASSIVITA'</u>			
Residui passivi (I.S.)	800	2.141	1.130
Debiti vari	12	6	2
Fondo garanzia prestiti	11	22	-
Fondo ammortamento immobili	345	362	380
TOTALE	1.168	2.520	1.512
Patrimonio netto:	170		624
Deficit patrimoniale		-836	-
TOTALE A PAREGGIO	1.338	2.520	2.136

Quanto emerso dall'analisi del rendiconto finanziario è confermato dal prospetto n. 18 riguardante la situazione patrimoniale, che registra un deficit di 836 milioni nel 1994 dovuto essenzialmente ai residui passivi, incrementati nel 1994 del 168%. Sebbene l'anno seguente risulti registrata una contrazione del 18%, a causa del rinvio dei termini di pagamento delle indennità supplementari, i residui passivi, tuttavia, hanno rappresentato l'elemento di squilibrio del rapporto fra poste attive e passive.

Tra i proventi globalmente accertati, due voci sono sostanzialmente stabili tra i residui attivi: i canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'ente e, nella voce beni immobili, il valore degli stessi, fissato complessivamente a Lire 718 milioni.

Riguardo ai canoni è da rilevare che il contratto di locazione risulta stipulato per il quinquennio 1990-1995. Relativamente ai valori degli immobili, essi sono ancora determinati in base all'originario prezzo d'acquisto aumentato delle spese di straordinaria manutenzione che, sotto l'aspetto del valore patrimoniale, non corrisponde all'effettiva valutazione di mercato dei beni stessi.

Si rileva inoltre un incremento notevole (1995: + 1.328%) nei crediti per contributi verso Diferag/Maripers (Direzione generale Marina militare).

Tale situazione, comune anche altre Casse, deriva dal sistema di accertamento e versamento dei contributi il quale determina, dalla fase iniziale di prelevamento a quella finale di versamento, un ritardo normalmente superiore ai tre mesi, con la conseguente posticipazione dei pagamenti agli aventi diritto e una effettiva indisponibilità di risorse, atteso che l'Ente, per le cennate condizioni finanziarie, versa in condizioni di scarsa liquidità: da parte della Cassa è stata prospettata l'opportunità di considerare una diversa e più spedita procedura per ovviare a tali inconvenienti che, nel caso di specie, si rivelano di non scarso rilievo. Con l'ipotizzata procedura i contributi, trattenuti dagli enti amministrativi periferici, dovrebbero pervenire direttamente al Sodalizio, con un controllo successivo, anche se a breve termine, da parte della Direzione Generale Personale Marina Militare e della Ragioneria Centrale della Difesa.

A causa della situazione critica del Sodalizio, nessun prestito è stato concesso nei due anni presi in considerazione. Pertanto il fondo garanzia prestiti, alimentato dalle ritenute operate sull'importo lordo dei prestiti concessi, ammonta stabilmente a Lire 11 milioni.

Riguardo le disponibilità liquide si segnala un incremento del 191% nel 1994 e del 29% nel 1995, dipendente dal flusso dei contributi versati da DIFERAG nelle casse dell'Ente.

Conto economico

Il Conto economico conferma la situazione patrimoniale e i dati riportati dal rendiconto finanziario, predisposti dall'Ente, come si evince dal prospetto n. 19.

PROSPETTO N. 19**CASSA UFFICIALI MARINA MILITARE
CONTO ECONOMICO**

(in milioni di lire)

	1993	1994	1995
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
Aliquote contributive	2.129	2.092	2.220
TITOLO III: ALTRE ENTRATE	563	550	581
TOTALE PARTE PRIMA	2.692	2.642	2.801
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		191	205
Totale parte seconda	-	191	205
Totale generale	2.692	2.833	3.006
Disavanzo economico	237	1.005	-
Totale a pareggio	2.929	3.839	3.006
PARTE PRIMA : Spese correnti			
TITOLO I			
Spese correnti	1.697	3.536	1.440
Totale parte prima	1.697	3.536	1.440
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari: ammortamenti e deperimenti	1.232	303	107
Totale parte seconda	1.232	303	107
Totale generale	2.929	3.839	1.547
Avanzo economico	-	-	1.459
Totale a pareggio	2.929	3.839	3.006

Per la mancata concordanza si richiama quanto esposto nel par. 7

Nel 1994 il disavanzo economico ha subito un incremento del 324%, mentre l'anno seguente, a causa dell'intervenuto decreto del Ministro concernente la dilazione del termine per le erogazioni delle prestazioni istituzionali, si è realizzato un avanzo del tutto contingente per Lire 1,4 miliardi. Infatti, all'importo dei contributi degli iscritti, ammontanti a circa 2 miliardi annui, ha fatto riscontro un onere per la corresponsione dell'indennità supplementare agli aventi diritto, di 3,5 miliardi nel 1994 e nel 1995 di 1,4 miliardi, i quali costituiscono tuttavia soltanto la metà (prima rata) delle prestazioni afferenti all'esercizio in termini di sostanza.

Situazione amministrativa

PROSPETTO N. 20**CASSA UFFICIALI ESERCITO - MARINA MILITARE
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

(in milioni di lire)

		1993		1994		1995	
Consistenza di cassa inizio esercizio			262		224		652
Riscossioni	in c. competenza	2.422		2.348		3.267	
	in c. residui	477	2.899	567	2.915	505	3.772
Pagamenti	in c. competenza	970		1.389		1.344	
	in c. residui	1.968	2.938	1.098	2.487	2.233	2.519
Consistenza di cassa a fine esercizio			224		652		849
Residui attivi	degli esercizi prec.ti	42		20		-	
	dell'esercizio	354	396	314	334	573	573
Residui passivi	degli esercizi prec.ti	-		-		-	
	dell'esercizio	811	811	2.146	2.146	1.133	1.133
Avanzo/Disavanzo di amm.ne a fine esercizio			-191		-1.160		+ 285

Il prospetto n. 20 relativo alla situazione amministrativa espone un disavanzo di 1,1 miliardi nel 1994 e un avanzo di 285 milioni nel 1995, con una prevalenza dei residui passivi rispetto agli attivi nei due esercizi, rispettivamente, del 542% e del 92%.

11. - Cassa Sottufficiali Marina Militare

Rendiconto finanziario

Dal prospetto n. 21 si evidenziano le seguenti voci:

PROSPETTO N. 21
CASSA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE
ACCERTAMENTI - IMPEGNI
RENDICONTO FINANZIARIO
GESTIONE DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

ENTRATE	1993	1994	1995
Titolo I - Entrate contributive	4.206	4.604	4.815
Titolo III - Altre entrate			
Redditi e proventi patrimoniali	2.300	1.664	1.639
Poste correttive e compensative - Recuperi e rimborsi	3	40	2
Titolo IV - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti			
Realizzo di valori mobiliari: realizzo di titoli di Stato	66.517	50.171	31.732
Riscossione di crediti	3.121	2.601	2.672
Titolo VII - Partite di giro entrate per partite di giro	-	-	-
TOTALE	76.147	59.080	40.860
Disavanzo		767	
Totale a pareggio	76.147	59.847	40.860
USCITE			
Titolo - Spese correnti			
Spese per gli organi dell'ente	-	-	-
Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	105	63	30
Spese per prestazioni istituzionali	2.972	6.874	3.772
Oneri finanziari	2	-	1
Oneri tributari	195	144	113
Poste correttive, entrate correnti	2	39	3
Titolo II - Spese in conto capitale			
Acquisizione beni di uso durvoli ed opere immobiliari	-	-	-
Immobilizzazioni tecniche	-	-	-
Acquisto valori mobiliari	66.517	50.171	31.732
Concessione di prestiti	3.071	2.556	2.626
Titolo III - Estinzione di mutui			
Rimborso mutui	-	-	-
Titolo IV - Partite di giro	-	-	-
TOTALE	72.864	59.847	38.277
Avanzo	3.283	-	2.585
Totale a pareggio	76.147	59.847	40.860

ENTRATE

L'accredito delle somme contributive avviene sul c/c bancario della Cassa per l'80% nell'anno di competenza mentre il 20% viene versato a saldo l'anno successivo e figura tra i residui attivi.

Le aliquote contributive sono costantemente aumentate nell'arco di tempo considerato (1994: +9,4%, Lire 4,6 miliardi; 1995: +4,6%, Lire 4,8 miliardi).

Redditi e proventi patrimoniali: tale somma aggrega diverse voci. Si tratta per una quota fissa dei canoni (Lire 205 milioni) di locazione degli immobili di Levico Terme e Chianciano Terme, di proprietà della Cassa e affidati all'Ente circoli della Marina Militare; per una ulteriore parte di interessi sui prestiti concessi ai sottufficiali iscritti alla Cassa. La quota più cospicua concerne interessi su titoli di Stato. L'andamento della voce ha subito una forte contrazione nel 1994 (- 27,6%) e si mantiene stabile sui medesimi valori l'anno seguente (1,6 miliardi).

Recuperi e rimborsi: questa voce riguarda sia somme liquidate in più sul premio di previdenza, sia somme erroneamente versate alla Cassa.

Realizzo titoli di Stato: è la più rilevante posta delle Entrate, ed attiene operazioni finanziarie P.C.T. (Pronti Conto Termine) a breve termine (3 mesi) con copertura in titoli di Stato del Debito Pubblico. Nel 1995 vengono acquistati anche CCT con scadenza semestrale.

USCITE

Spese per acquisto di beni di consumo e servizi: si tratta di acquisizione di computers e materiale di cancelleria, compensi per parcelle ad un ingegnere per approntamento di progetti per lavori su uno degli immobili di proprietà dell'Ente, cioè dei premi delle polizze di assicurazione degli stessi.

Spese per prestazioni istituzionali: la liquidazione dell'indennità supplementare è corrisposta in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di cessazione dal servizio.

Per le note vicende legislative in materia di pensionamento anche la Cassa in parola ha registrato un massiccio esodo di sottufficiali, che nel 1994 ha fortemente inciso sulla spesa per il pagamento del premio di previdenza determinandone un aumento del 13% (Lire 6,9 miliardi).

La tabella che di seguito si riporta presenta l'incidenza percentuale del totale erogato rispetto alle cause di pensionamento

CASSA SOTTUFFICIALI MARINA MILITARE

TOTALE PAGAMENTI PREMI DI PREVIDENZA (in milioni di lire)

Motivazione	Numero	Incidenza perc. sul totale erogato	importo erogato
Domanda	508	66,50%	4.572
Età	161	21,07%	1.448
Infermità	33	4,32%	297
Decesso	19	2,49%	171
Prom Uff.li	43	5,62%	386
TOTALE	764	100%	6.874

L'esodo è risultato molto inferiore nel 1995, pertanto l'erogazione per prestazioni ha rilevato un consistente ridimensionamento (-45%) con una spesa complessiva di Lire 3,8 miliardi.

Acquisto valori mobiliari: è una voce simmetrica a quella in entrata ("realizzo titoli di Stato"), e riguarda il reimpiego di titoli nel corso dell'esercizio.

Concessione prestiti: l'attività creditizia svolta a completamento di quella principale ha fatto registrare la concessione di 339 prestiti nel 1994 per un valore di 2,5 miliardi (-16,7% rispetto al 1993), e di 284 prestiti nel 1995, per un valore di poco superiore (2,6 miliardi).

Il risultato finanziario di parte corrente segnala un disavanzo nel 1994 per Lire 812 milioni dovuto ai già segnalati esodi.

Viceversa nel 1995 la gestione finanziaria si è conclusa con un avanzo rilevante di parte corrente, che ha risentito degli sviluppi relativi ai provvedimenti legislativi adottati in materia pensionistica, i quali hanno agito in modo da regolare e normalizzare gli esodi a domanda e di conseguenza hanno determinato, sul lato dei pagamenti, una forte contrazione delle spese per prestazioni istituzionali.

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale è esposta sul prospetto 22 di seguito riportato.